



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Ufficio Scolastico Regionale per la Basilicata

Ufficio I - Affari Generali e personale della scuola

Piazza delle Regioni s.n.c. - 85100 Potenza

Avviso pubblico per l'attribuzione della qualifica di Polo a orientamento artistico e performativo (di seguito Polo), ai sensi degli artt. 2 e 4 del Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 16 del 31 gennaio 2022, recante la disciplina dei Poli a orientamento artistico e performativo, in attuazione dell'articolo 11 del Decreto Legislativo n. 60 del 13 aprile 2017

LA DIRIGENTE

VISTA la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 e, in particolare, l'articolo 1, comma 7, lett. c) che prevede il potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori e l'articolo 1, comma 181, lettera g), concernente l'adozione di un decreto legislativo per la promozione e diffusione della cultura umanistica, valorizzazione del patrimonio e della produzione culturale, musicale, teatrale, coreutica e cinematografica e sostegno della creatività connessa alla sfera estetica;

VISTO il Decreto Legislativo n. 60 del 13 aprile 2017, recante norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della Legge n. 107 del 13 luglio 2015 e, in particolare, l'articolo 11, riguardante la costituzione dei poli a orientamento artistico e performativo nel primo ciclo di istruzione;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 16 del 31 gennaio 2022, recante la disciplina dei Poli a orientamento artistico e performativo, di cui all'articolo 11 del Decreto Legislativo n. 60 del 13 aprile 2017;

VISTA la propria Nota prot.n. 4384 del 13 giugno 2022;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 275 dell'8 marzo 1999, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 89 del 20 marzo 2009, concernente la revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 254 del 16 novembre 2012, n. 254, recante Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;

VISTO il Decreto interministeriale del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e del Ministro per i Beni e le Attività culturali n. 764 del 14 agosto 2019, riguardante l'accreditamento dei soggetti del sistema coordinato per la promozione dei temi della creatività;

VISTO il Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017, recante norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed Esame di Stato;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 8 del 31 gennaio 2011, avente ad oggetto, fra l'altro, iniziative volte alla diffusione della cultura e della pratica musicale nella scuola, alla qualificazione dell'insegnamento musicale e alla formazione del personale ad esso destinato, con particolare riferimento alla scuola primaria;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 maggio 2021 di adozione del Piano Triennale delle Arti, ai sensi dell'articolo 5 del Decreto Legislativo n. 60 del 13 aprile 2017;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 350 del 9 dicembre 2021, con il quale è stato istituito a livello centrale il Comitato Nazionale per l'Apprendimento pratico della musica con il compito di studio, ricerca e



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Ufficio Scolastico Regionale per la Basilicata

Ufficio I - Affari Generali e personale della scuola

Piazza delle Regioni s.n.c. - 85100 Potenza

proposta di percorsi formativi nel settore dell'educazione e della formazione musicale (registrazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ufficio Centrale del Bilancio - n. 1701 del 21/12/2021)

EMANA IL SEGUENTE AVVISO PUBBLICO

Art. 1 - Oggetto

Il presente Avviso, in riferimento all'art. 4 del Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 16 del 31 gennaio 2022, recante la disciplina dei Poli a orientamento artistico e performativo in attuazione dell'articolo 11, comma 1 del Decreto Legislativo n. 60 del 13 aprile 2017, recante norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della Legge n. 107 del 13 luglio 2015, definisce le finalità, i requisiti e le specifiche caratteristiche che devono essere soddisfatti per l'attribuzione, con proprio provvedimento, della qualifica di Polo a orientamento artistico e performativo (d'ora in poi Polo) a reti di istituzioni scolastiche del primo ciclo di istruzione.

Art. 2 - Finalità del Polo

1. Il Polo promuove lo sviluppo di percorsi artistici nelle scuole del primo ciclo di istruzione, mirati all'acquisizione integrata di competenze pratiche, teorico-analitiche e storico-culturali nei temi della creatività; implementa la formazione artistica delle alunne e degli alunni, in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione; consente l'integrazione tra diverse modalità di espressione artistica nelle seguenti aree: musicale-coreutica, teatrale-performativa, artistico-visiva, linguistico-creativa.

2. Il Polo si configura come centro di ricerca-azione per lo sviluppo di percorsi artistici che pongono in sinergia i diversi linguaggi, raccordandoli con l'innovazione metodologica e le nuove tecnologie.

Art. 3 - Destinatari dell'Avviso

1. Sono destinatarie del presente Avviso le scuole statali e paritarie del primo ciclo di istruzione della regione costituite già in una rete o che si impegnino a costituirsi come tali (d'ora in poi, per entrambe le opzioni, Rete) e che abbiano adottato, in una o più sezioni, curricoli verticali in almeno tre temi della creatività che riguardino le aree di cui all'art. 3 del Decreto Legislativo n. 60 del 13 aprile 2017: musicale-coreutico, teatrale-performativo, artistico-visivo, linguistico-creativo.

2. Le istituzioni scolastiche del primo ciclo di istruzione di altre regioni limitrofe possono aderire ai Poli, al fine di assicurare e ottimizzare le risorse umane e strumentali necessarie per lo sviluppo dei temi della creatività.

Art. 4 - Requisiti per la costituzione dei Poli

L'Ufficio Scolastico Regionale per la Basilicata attribuisce, con proprio provvedimento, la qualifica di Polo a Reti di istituzioni scolastiche del primo ciclo, che soddisfino i seguenti requisiti:

a) aver costituito o impegnarsi a costituire una Rete di scopo tra più istituzioni del primo ciclo, statali o paritarie, della Basilicata sui temi della creatività, previa deliberazione degli organi collegiali competenti delle singole istituzioni scolastiche;



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Ufficio Scolastico Regionale per la Basilicata

Ufficio I - Affari Generali e personale della scuola

Piazza delle Regioni s.n.c. - 85100 Potenza

- b) individuare, al proprio interno, previo accordo tra le istituzioni scolastiche facenti parte della Rete, una istituzione scolastica statale capofila, con compiti di coordinamento del Polo e di gestione amministrativo-contabile;
- c) definire e adottare un curriculum verticale su almeno tre temi della creatività nelle aree di cui all'art. 3 del Decreto legislativo n. 60 del 13 aprile 2017 - musicale-coreutico, teatrale-performativo, artistico-visivo, linguistico-creativo - in una o più sezioni di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado in ciascuna scuola della Rete;
- d) prevedere nel curriculum verticale di istituto specifiche attività di progettazione interartistica e interdisciplinare, che siano coerentemente inserite all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa di ciascuna delle istituzioni scolastiche del Polo;
- e) disporre di locali, di laboratori e attrezzature idonei per la didattica collettiva e individuale, nonché di adeguati spazi atti ad ospitare manifestazioni artistiche pubbliche, anche attraverso la collaborazione formalizzata di soggetti accreditati;
- f) definire nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa specifici percorsi formativi per i docenti sui temi della creatività, in coerenza con il Piano Nazionale Triennale della Formazione;
- g) disporre di almeno tre docenti per ciascuna istituzione scolastica del Polo, la cui formazione ed esperienza sia attestata da adeguati titoli sui temi della creatività di riferimento, conformemente a quanto disposto dall'articolo 6 del Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 16 del 31 gennaio 2022, recante la disciplina dei Poli a orientamento artistico e performativo e riportato all'art. 5 del presente Avviso;
- h) proporre attività che consentano lo sviluppo e la ricerca di metodologie innovative;
- i) aver stipulato o impegnarsi a stipulare specifici accordi con i soggetti accreditati per la promozione dei temi della creatività;
- l) aver stipulato o impegnarsi a stipulare eventuali accordi con i soggetti di cui all'art. 10 del presente Avviso;
- m) monitorare e documentare le attività svolte sui temi della creatività.

Art. 5 - Risorse professionali per la promozione dei temi della creatività

1. Ai fini dell'attuazione delle attività didattiche e progettuali afferenti ai temi della creatività, il Polo potenzia la propria offerta formativa, avvalendosi di professionalità specifiche individuate fra il personale docente dell'organico dell'autonomia delle istituzioni scolastiche afferenti al Polo.
2. I docenti impegnati nelle attività afferenti ai temi della creatività appartengono di norma alle classi di concorso, di cui all'allegato 1 del Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 16 del 31 gennaio 2022, recante la disciplina dei Poli a orientamento artistico e performativo.
3. In aggiunta al personale, di cui al precedente comma 2 ovvero nei settori in cui non sono previste specifiche classi di concorso, il Polo può avvalersi di docenti che abbiano conseguito titoli accademici, di vecchio e nuovo ordinamento rilasciati dalle istituzioni del settore AFAM ovvero che abbiano frequentato specifici corsi presso enti di formazione accreditati dal Ministero o che siano in possesso di una documentata e consolidata esperienza professionale nell'ambito dei temi della creatività.
4. Il Polo può avvalersi, altresì, di docenti della scuola secondaria di secondo grado appartenenti alle classi di concorso, di cui all'allegato 1 del Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 16 del 31 gennaio 2022, recante la disciplina dei Poli a orientamento artistico e performativo, facenti parte dell'organico dell'autonomia di istituzioni scolastiche del secondo ciclo con le quali il Polo stipuli specifici accordi, di cui all'art. 11 del presente Avviso nonché, in affiancamento ai docenti dell'organico dell'autonomia, di professionalità appartenenti ai soggetti accreditati del sistema coordinato di cui all'art. 12 del presente Avviso.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Ufficio Scolastico Regionale per la Basilicata

Ufficio I - Affari Generali e personale della scuola

Piazza delle Regioni s.n.c. - 85100 Potenza

5. I dirigenti scolastici delle istituzioni aderenti al Polo possono utilizzare, nell'ambito dell'organico dell'autonomia, per le attività afferenti ai temi della creatività anche docenti non abilitati nelle classi di concorso di cui all'allegato 1 del Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 16 del 31 gennaio 2022, purché posseggano titoli di studio validi per l'insegnamento delle discipline riportate nell'allegato 1 summenzionato e percorsi formativi e competenze professionali nell'ambito dei temi della creatività.

6. Con specifico riguardo all'insegnamento della musica nella scuola primaria, i docenti sono forniti dei titoli specifici previsti dall'articolo 3 del Decreto Ministeriale n. 8 del 31 gennaio 2011.

7. Il personale docente impegnato nell'insegnamento dei temi della creatività all'interno dei Poli è destinatario di attività di formazione in servizio così come disciplinato dall'articolo 8 del Decreto Legislativo n. 60 del 13 aprile 2017

Art. 6 - Modelli organizzativi

1. Ciascuna istituzione scolastica afferente al Polo sviluppa, sulla base dell'organico dell'autonomia, del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, del curriculum verticale concernente l'insegnamento di almeno tre dei temi della creatività, i modelli organizzativi funzionali alla realizzazione delle attività connesse al potenziamento di tali temi.

2. Ciascuna istituzione scolastica appartenente al Polo può avvalersi di tutte le forme di flessibilità organizzativa e didattica, come deliberato dagli organi collegiali, che consentano

a) la realizzazione di percorsi su singoli temi della creatività ovvero percorsi interartistici in tutte o in alcune sezioni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, tenendo a riferimento la verticalizzazione del curriculum;

b) l'attivazione dei percorsi nell'ambito della quota di autonomia dei curriculum, ai sensi dell'articolo 3, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 275 dell'8 marzo 1999;

c) l'articolazione modulare di gruppi di alunne e alunni appartenenti a sezioni, classi o anni di corso diversi anche di più istituzioni scolastiche del Polo;

d) l'organizzazione delle attività in forma laboratoriale e performativa.

3. Per l'organizzazione delle attività afferenti ai temi della creatività, le istituzioni del Polo possono prevedere forme di collaborazione che consentano:

a) lo scambio temporaneo di docenti secondo le modalità di cui all'articolo 7, comma 3, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 275 dell'8 marzo 1999, e per quanto attiene alla promozione dei temi della creatività, nei limiti di cui all'articolo 17, comma 3, del Decreto Legislativo n. 60 del 13 aprile 2017;

b) l'utilizzo comune di laboratori, locali, attrezzature e spazi atti ad ospitare performance pubbliche;

c) la costituzione di organismi di coordinamento appositamente individuati;

d) la definizione di accordi con i soggetti accreditati.

Art. 7 - Certificazione delle competenze

Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni delle classi quinte di scuola primaria e delle classi terze di scuola secondaria di primo grado, che si sono avvalsi degli insegnamenti afferenti ai temi della creatività, possono essere riportate nella certificazione delle competenze, di cui al Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Ufficio Scolastico Regionale per la Basilicata Ufficio I - Affari Generali e personale della scuola

Piazza delle Regioni s.n.c. - 85100 Potenza

Art. 8 - Procedura per l'individuazione dei Poli

1. L'Ufficio Scolastico Regionale per la Basilicata acquisisce, nel principio di trasparenza, le richieste delle Reti di istituzioni scolastiche che intendono costituirsi in Polo.
2. Per verificare la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 4, le candidature sono valutate da una apposita Commissione nominata dal Dirigente Titolare dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Basilicata, composta da rappresentanti dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Basilicata, delle articolazioni territoriali del Ministero della Cultura (MiC), individuate dalla Direzione Generale Educazione, ricerca e istituti culturali, da almeno un Dirigente Tecnico o un Dirigente Scolastico, scelti preferibilmente tra professionalità in possesso di specifiche competenze.
3. Ai componenti la Commissione non spettano compensi, gettoni di presenza, rimborsi spese o altre utilità comunque denominata.
4. Entro il 30 giugno 2024 l'Ufficio Scolastico Regionale per la Basilicata pubblica sul proprio sito istituzionale, all'indirizzo www.basilicata.istruzione.it l'elenco dei Poli ad indirizzo artistico e performativo
5. L'Ufficio Scolastico Regionale verifica periodicamente l'effettiva operatività del Polo e il mantenimento dei requisiti ai fini della sua permanenza nell'elenco.

Art. 9 - Presentazione delle candidature

1. Le Reti di scuole interessate a presentare la propria candidatura dovranno inviare all'Ufficio Scolastico Regionale per la Basilicata **entro e non oltre le ore 23:59 del 18 maggio 2024** l'allegato 1 - *Modulo di candidatura*, debitamente compilato, timbrato e firmato dal Dirigente Scolastico, all'indirizzo direzione-basilicata@istruzione.it, indicando come oggetto: *Avviso pubblico per l'attribuzione della qualifica di Polo a orientamento artistico e performativo - a.s. 2023-2024*;
2. Non saranno accolte le candidature presentate oltre i termini previsti, incomplete o sprovviste del timbro e della firma del Dirigente Scolastico.

Art. 10 - Accordi con altri soggetti

Le istituzioni scolastiche del primo ciclo, non aderenti alle Reti, le istituzioni scolastiche del secondo ciclo di istruzione e i centri provinciali per l'istruzione degli adulti che abbiano particolare interesse ed esperienza sui temi della creatività, possono stipulare accordi con le Reti, per realizzare progettualità comuni, anche al fine di ottimizzare risorse professionali e strumentali.

Art. 11 - Collaborazioni con i soggetti accreditati del sistema coordinato per la promozione dei temi della creatività

Ai sensi del Decreto Interministeriale n. 764 del 18 agosto 2019, che disciplina i requisiti e le modalità di accreditamento dei soggetti pubblici e privati ai fini della partecipazione al Sistema coordinato per la promozione dei temi della creatività nel sistema nazionale di istruzione e formazione, previsto dall'articolo 4 del Decreto Legislativo n. 60 del 13 aprile 2017, sono soggetti accreditati:

- i soggetti pubblici e privati, ivi compresi quelli afferenti al Terzo Settore, di cui al Decreto Direttoriale n. 558 del 4 maggio 2023;
- le Università;
- l'Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa (INDIRE);
- le istituzioni dell'Alta Formazione Artistica e Musicale (le Accademie di Belle Arti, l'Accademia Nazionale di Arte Drammatica, gli ISIA, i Conservatori di Musica, l'Accademia Nazionale di Danza, gli



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Ufficio Scolastico Regionale per la Basilicata Ufficio I - Affari Generali e personale della scuola

Piazza delle Regioni s.n.c. - 85100 Potenza

Istituti Musicali pareggiati, istituiti di cui all'articolo 11 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 212/2005, limitatamente alle attività autorizzate con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca);

- gli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Accademy);
- gli Istituti del Ministero della Cultura;
- gli Istituti Italiani di Cultura.

Art. 12 - Risorse finanziarie

La misura del finanziamento da destinare ai Poli, di cui all'art. 12 del Decreto Ministeriale n. 16 del 31 gennaio 2022, in attuazione dell'articolo 11, comma 5, del Decreto Legislativo n. 60 del 13 aprile 2017, nell'ambito delle risorse previste dal Fondo per la promozione della cultura umanistica, del patrimonio artistico, della pratica artistica e musicale e della creatività, istituito dall'articolo 17, comma 2, dello stesso Decreto, sarà definita nel Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante il Piano delle Arti relativo al triennio 2023/2025 di prossima approvazione.

Art. 13 - Monitoraggio e valutazione

L'Ufficio Scolastico Regionale per la Basilicata, nell'ambito delle azioni di accompagnamento, monitoraggio e valutazione delle attività dei Poli, promuove azioni di monitoraggio delle attività ed esperienze realizzate dai Poli e verifica il mantenimento dei requisiti ai fini della loro permanenza nell'elenco;

Art. 14 - Pubblicità

Il presente Avviso è pubblicato sul sito web dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Basilicata all'indirizzo www.basilicata.istruzione.it.

Articolo 15 - Trattamento dati personali

1. La presente informativa viene resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati ed in relazione ai dati personali di cui l'Ufficio Scolastico Regionale per la Basilicata entra in possesso per effetto della candidatura al presente Avviso Pubblico per l'attribuzione della qualifica di Polo a orientamento artistico e performativo, ai sensi degli artt. 2 e 4 del Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 16 del 31 gennaio 2022, recante la disciplina dei Poli a orientamento artistico e performativo, in attuazione dell'articolo 11 del Decreto Legislativo n. 60 del 13 aprile 2017, recante norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della Legge n. 107 del 13 luglio 2015.
2. Titolare del trattamento dei dati è il Ministero dell'Istruzione e del Merito (d'ora in avanti MIM), con sede a Roma, in Viale di Trastevere, n. 76/a, al quale ci si potrà rivolgere per esercitare i diritti degli interessati.
3. Responsabile del trattamento è l'Ufficio Scolastico Regionale per la Basilicata (d'ora in avanti USR Basilicata), con sede in Piazza delle Regioni s.n.c. 85100 Potenza drba@postacert.istruzione.it.
4. Responsabile per la protezione dei dati personali del MIM, designato con Decreto Ministeriale n. 215 del 4 agosto 2022, è la dott.ssa Alessia Auriemma rpdp@istruzione.it.
5. FINALITÀ DEL TRATTAMENTO E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO. Il trattamento dei dati personali è finalizzato allo svolgimento di tutte le attività utili all'espletamento della procedura di attribuzione della qualifica di Polo a orientamento artistico e performativo a reti di istituzioni scolastiche del primo ciclo.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Ufficio Scolastico Regionale per la Basilicata

Ufficio I - Affari Generali e personale della scuola

Piazza delle Regioni s.n.c. - 85100 Potenza

6. La base giuridica del trattamento dei dati personali conferiti all'USR Basilicata consiste nell'adempimento di un obbligo legale (L. 15/20) nonché nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico (riconoscimento della qualifica di Polo a orientamento artistico e performativo).

7. TRASFERIMENTO DATI IN PAESI EXTRA-UE. I dati personali conferiti non saranno oggetto di trasferimento presso altri Paesi europei o extra-europei.

8. DESTINATARI E CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI PERSONALI. I destinatari dei dati forniti sono il Titolare del trattamento e il Responsabile del trattamento, gli operatori addetti specificamente allo svolgimento dei compiti previsti per il conseguimento delle finalità. Il trattamento dei dati può anche essere effettuato con l'utilizzo di strumenti informatici. I dati potranno essere oggetto di diffusione solo nei casi tassativamente previsti dagli obblighi di trasparenza, di cui al Decreto Legislativo n. 33/2013.

9. PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI. Al fine di garantire un trattamento corretto e trasparente, i dati sono conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati, conformemente a quanto previsto dagli obblighi di legge.

10. PROCESSI DECISIONALI AUTOMATIZZATI. I dati conferiti non saranno trattati con strumenti decisionali automatizzati.

11. NATURA OBBLIGATORIA DEL CONFERIMENTO DEI DATI. Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio. L'eventuale rifiuto di fornire tali dati o il loro conferimento inesatto o parziale comporterà l'esclusione dalla procedura oggetto del presente Avviso.

12. DIRITTI DELL'INTERESSATO. L'interessato ha diritto di chiedere al titolare del trattamento dei dati:

1. l'accesso ai propri dati personali disciplinato dall'art. 15 del Regolamento UE 679/2016;
 - a. la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento previsti rispettivamente dagli artt. 16, 17 e 18 del Regolamento UE 679/2016; la portabilità dei dati (diritto applicabile ai soli dati in formato elettronico) disciplinato dall'art. 20 del Regolamento UE 679/2016;
 - b. l'opposizione al trattamento dei propri dati personali di cui all'art. 21 del Regolamento UE 679/2016.

13. DIRITTI DI RECLAMO. Gli interessati, nel caso in cui ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti sia compiuto in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 679/2016, hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 679/2016 stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento UE 679/2016.

14. Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.

LA DIRIGENTE

- *Claudia DATENA* -

*Firmato digitalmente ai sensi del Codice
dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse*